



for a living planet®

WWF Caserta OA

SEDE LEGALE

Via San Carlo 101

81100 Caserta

SEDE OPERATIVA

Via Paul Harris –

81020 San Nicola la Strada (CE)

www.wwfcaserta.org

caserta@wwf.it

wwfcaserta@pec.it

Pagine FB:

WWFCASERTA

Il WWF è la più grande associazione ambientalista del Mondo, apartitica ed aconfessionale. Ha come missione principale la tutela degli ambienti naturali e della biodiversità, al fine di creare le condizioni migliori perché l'Uomo possa vivere in armonia con la Natura.

Si premette che il WWF non ha pregiudizi nei confronti di impianti che recuperano e riciclano prodotti/rifiuti che, altrimenti risulterebbero inquinanti, e che possano, al contempo, produrre energia.

Pertanto, su richiesta di un gruppo di cittadini di Rocca D'Evandro (Comitato Civico Feudo Bosco Vandra e Parco Urbano di Rocca D'Evandro) è stata presa in esame la documentazione che evidenzia la decisione degli amministratori locali di eliminare ogni tipo di vincolo nell'area conosciuta come "Bosco Vandra", creando quindi le condizioni per dare vita ad un insediamento produttivo che, a parere degli stessi amministratori, appare indispensabile per l'economia, l'occupazione e la vita dei cittadini di Rocca D'Evandro.

Un vincolo non deve essere inteso o fatto apparire come un limite all'economia o alla proprietà privata. Un vincolo sia esso idrogeologico, paesaggistico o altro non è che una protezione dei beni stessi, dei loro proprietari e della comunità su cui insistono.

Costruire edifici, ponti, o impianti industriali, per esempio in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, è un film visto centinaia di volte. La Natura (fiumi, montagne, etc) , prima o poi, si riprende i suoi spazi con frane, alluvioni che, oltre a mietere vite umane, distruggono abitazioni ed attività, con notevoli danni anche all'economia dei luoghi interessati.

Esempio eclatante è stata l'alluvione di Sarno del 1998 (in Italia la triste contabilità dei morti e dei danni è in continuo aggiornamento) , dove la Natura, oltraggiata per decenni , si riprese i suoi spazi e, "rinaturalizzando " con violenza le aree che le erano state sottratte, ha ridisegnato alla fine il reticolo dei "Regi Lagni", concepiti e costruiti con acume ed intelligenza dai Romani prima, e perfezionati dai Borbone dopo, al fine di mantenere in equilibrio Natura e attività antropiche.

E', a nostro avviso, da sottolineare l'importanza del bosco come corridoio ecologico e per la conservazione della flora originaria e quale area indispensabile per la tutela della biodiversità e la difesa del paesaggio. Le aree boschive inoltre costituiscono anche difesa del suolo, mitigazione del clima, contribuiscono alla regimentazione delle acque meteoriche oltre a svolgere una funzione ricreativa. Pertanto la riduzione/eliminazione dei vincoli con conseguente scelta di utilizzare il bosco come area per la costruzione di impianti industriali, ci vede nettamente contrari.

Senza entrare nel merito della progettazione dell'impianto, che senz'altro sarà rispettosa della normativa vigente in merito, ribadiamo che un luogo naturale quale un bosco, è un bene prezioso che non può essere distrutto per costruire, sia pur necessari, impianti industriali.

Pertanto, è parere della scrivente associazione che l'opera debba essere realizzata in altro contesto, in un luogo di minor valore paesaggistico e privo di vincoli. L'ideale sarebbe indirizzare la localizzazione in un'area dismessa da attività industriali o già di per se degradata (per es. aree di cantiere abbandonate etc.), in modo che, oltre a preservare il paesaggio e la Natura, possa essere l'occasione per il recupero e la ricomposizione ambientale di una parte del territorio, nell'interesse dei cittadini e della economia locale. Ormai la contrapposizione tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente e del paesaggio è una condizione largamente superata anche dal punto di vista giuridico, tanto che la salvaguardia della biodiversità è entrata a far parte della nostra Carta Costituzionale, sia all'art. 9 (*La Repubblica tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni*), sia all'art. 41 (*L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana*). Il senso profondo contenuto in queste importanti e recenti modifiche della nostra Legge Fondamentale, devono essere sempre tenute ben presenti in ogni azione tesa allo sviluppo economico, sia da parte di istituzioni pubbliche che private, come quella che coinvolge il Bosco della Vandra.

Caserta, 09/06/2022

Arch. Guido Guerriero
Esperto in bioarchitettura – WWF Caserta

Arch. Carmela Biondo
Presidente WWF Caserta



La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

La missione del WWF è costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura.

CF. 93066670618

WWF Caserta

costituitasi il 26 giugno 2008 e

registrata presso gli

Uffici Finanziari di Caserta

Il 30 giugno 2008